

# Aretusapedia diventa App gratuita e accessibile ai disabili sensoriali

Aretusapedia, enciclopedia digitale dedicata a Siracusa, avviata a fine 2025, che raccoglie schede su luoghi storici, personaggi, eventi e progetti che hanno segnato la città, con testi, fonti bibliografiche, coordinate geografiche, informazioni sull'accessibilità e contenuti audio, fa il grande passo nel mondo delle App. Accessibile fino a oggi solo su piattaforma web, da maggio 2026 è diventata disponibile anche su App Store. L'app è gratuita, senza pubblicità e porta su iPhone un archivio digitale dedicato a Siracusa con oltre cento schede su luoghi, personaggi storici, eventi e progetti che hanno segnato la città. Per ogni luogo catalogato, la scheda documenta l'accessibilità su quattro dimensioni, motoria, visiva, uditiva e cognitiva. Il chatbot basato sull'intelligenza artificiale attinge all'intero database e risponde su qualunque voce dell'archivio: chi era Archimede, quando è stata costruita la Cattedrale, come si raggiunge il Castello Maniace, quali eventi hanno trasformato la città nel corso dei secoli. Chi trova una barriera non documentata può segnalarla direttamente dall'app, con una foto scattata sul posto. L'archivio è consultabile attraverso categorie o tramite una mappa interattiva che ordina i luoghi per distanza dalla posizione

dell'utente. Le schede si possono recensire. Una sezione in formato stories permette di esplorare contenuti brevi sui luoghi e sulle storie della città. Le audioguide, integrate negli itinerari di visita, sono in continua espansione.

Chi si registra entra nella community degli Aretusiani può caricare foto dei luoghi, aggiungere recensioni o segnalare barriere architettoniche. Le segnalazioni sono visibili a tutti nell'app. Nelle prossime settimane arriverà anche la

funzione di audioguida geolocalizzata così che turisti e vacanzieri, potranno fruire di un'app che riconosce la posizione e automaticamente avvia la traccia audio del luogo più vicino. È in lavorazione anche la versione in inglese, per aprire l'archivio ai visitatori stranieri. Aretusapedia arriverà presto anche su Android. "Ho costruito Aretusapedia perché mi mancava un posto dove trovare informazioni serie sui luoghi di Siracusa mentre li visitavo – dice Alessandro Calabrò fondatore del progetto -. Ho aggiunto la segnalazione barriere perché è il campo di cui scrivo da anni e una città che ha il patrimonio di Siracusa ma resta difficile da raggiungere per tutti è un problema da affrontare adesso, prima che diventi abitudine. L'app è gratuita e senza pubblicità perché Aretusapedia nasce come progetto civico e culturale". Alessandro Calabrò, siracusano, 28 anni, ipovedente, ha pubblicato due saggi sulle tecnologie assistive per persone con disabilità visiva e rispettivamente nel 2024 "Come usare VoiceOver su iPhone" e nel 2025 "Nuove visioni. L'AI a supporto della disabilità visiva". L'app è compatibile con VoiceOver, il lettore di schermo di Apple, ed è progettata secondo le linee guida WCAG sull'accessibilità dei contenuti.

---

## **Corso di sartoria a “Le Tele di Aracne”. Aperte le candidature**

Entra nel vivo il progetto “Rete Tele di Aracne”. Cento ore di formazione teorico-pratica nel settore sartoriale. Un piano personalizzato per ogni partecipante che al termine delle lezioni conseguirà un attestato di competenza e concrete opportunità lavorative. Dieci i posti disponibili. Il percorso

formativo è finalizzato a rafforzare le competenze personali e professionali dei partecipanti ma anche a promuovere l'inclusione sociale, l'autonomia e a favorire la possibilità di poter lavorare al termine del corso. Lo scorso 23 aprile, alla presenza del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, la firma del protocollo d'intesa rivolto ad enti pubblici, associazioni culturali e di solidarietà, club service, case famiglia, scuole, parrocchie, per costruire un nuovo percorso rivolto a persone in condizioni di fragilità che potranno candidarsi fino al 22 maggio prossimo per partecipare ai corsi di formazione. Il progetto, che avrà la durata di quattro anni, prevede una prima fase di formazione e successivamente l'inserimento socio-lavorativo in un settore in cui la manodopera è sempre più difficile da reperire. Inoltre per quattro dei partecipanti è previsto un tirocinio retribuito della durata di 4 mesi. La formazione avverrà presso la sede del progetto "Tele di Aracne", a Siracusa, nel cuore della Borgata, e si concluderà con una prova finale di valutazione. Inoltre, grazie alla collaborazione con i soggetti che hanno aderito all'iniziativa, presso l'Accademia di via Bainsizza saranno organizzati ciclicamente eventi, workshop, laboratori e manifestazioni che coinvolgeranno la cittadinanza, promuovendo la cultura della legalità, della coesione sociale, attraverso il mondo della sartoria che unisce tradizione, innovazione e sostenibilità. Il progetto è finanziato da Fondazione con il Sud e da Cassa Depositi e Prestiti e promosso da Passwork impresa sociale società cooperativa sociale ETS, in partenariato con Kolbe APS, CNA Siracusa, Ermes Comunicazione, Fondazione Impresasensibile ETS e Fondazione Le Costantine. Le Tele di Aracne, nato in un bene confiscato alla mafia e restituito alla collettività, continua a crescere come spazio di inclusione e opportunità. L'accesso al percorso formativo avverrà attraverso la segnalazione da parte di servizi sociali, parrocchie, associazioni, oppure mediante candidatura spontanea. In entrambi i casi occorrerà inviare una mail all'indirizzo [rete@letelediaracne.it](mailto:rete@letelediaracne.it) oppure presentarsi allo sportello di via Bainsizza. La selezione

avverrà attraverso colloqui individuali. La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito del progetto e su quelli dei partner e degli stakeholder coinvolti e avverrà naturalmente nel rispetto dei principi di trasparenza e tutela della privacy. Presto, quindi, altre storie andranno ad intrecciarsi nell'Accademia sartoriale dove persone a rischio di marginalità, attraverso il lavoro hanno ritrovato dignità, autonomia e futuro, realizzando abiti e accessori che nascono dalla passione per la tradizione, il riuso e la legalità.

---

## **Zappulla (PD) : “Serve costruire una cultura della sicurezza”**

I fatti di cronaca degli ultimi giorni alla Borgata e in Ortigia, hanno tracciato un quadro severo in termini di sicurezza di quartieri e strade a Siracusa, sul quale la consigliera comunale Sara Zappulla del partito democratico, ha suggerito un'accurata riflessione. “Siracusa è ancora molto lontana dall'essere una città sicura e questo non dipende soltanto dal numero di forze dell'ordine o di pattuglie presenti sul territorio – dichiara la Zappulla – . L'Amministrazione deve interrogarsi seriamente su cosa significhi davvero essere una città sicura. Una città sicura è una città illuminata, curata, piacevole da abitare. È una città in cui esistono comunità solide, fondate sul rispetto diffuso del bene comune. È una città in cui le regole vengono fatte rispettare e in cui non prevalgono mai la prepotenza, l'arroganza o la legge del più forte. Una città sicura – continua la consigliera del partito democratico – è anche una città che guarda alla povertà, che non abbandona le persone

fragili, che investe su azioni per aumentare il potere d'acquisto delle persone e migliorarne la qualità della vita. È una città in cui non si muore di lavoro, in cui una donna può camminare tranquilla, in cui i quartieri non vengono lasciati soli e la vivibilità non è considerata un tema secondario. Costruire sicurezza però non è facile. Ma è evidente che per farlo bisogna ripartire dalla cura dei luoghi, dalla coesione delle comunità, dalla qualità dei servizi, dalla presenza delle istituzioni e dalla capacità di restituire fiducia ai cittadini. Azioni che non portano a nulla se prima non si lavora alla costruzione di una cultura della sicurezza, di presidi di legalità vera con le comunità e non solo con le forze dell'ordine. Nei quartieri, nelle scuole, nel lavoro, negli spazi pubblici, nella cura quotidiana della città. E oggi Siracusa ha bisogno esattamente di questo”.

---

## **Truffe a Solarino, il sindaco Spada: "Sinergia con le forze dell'ordine"**

“Sono stato informato che nei giorni scorsi è stata messa in atto l'ennesima truffa ai danni di un soggetto anziano a Solarino. Questa volta il metodo utilizzato è stato fingersi un funzionario della Procura della Repubblica per convincere il malcapitato a consegnare oltre 30 mila euro”. A dichiararlo è Tiziano Spada, parlamentare regionale e sindaco di Solarino, in riferimento al raggio perpetrato nei giorni scorsi, nel territorio comunale, nei confronti di un anziano. “L'invito che faccio alla cittadinanza è di non dare seguito a questo tipo di atteggiamenti. Chiunque si presenti chiedendo denaro,

fingendo di voler aiutare un familiare o una persona vicina all'interlocutore, sta certamente mettendo in atto un raggiro – continua il primo cittadino -. Bisogna immediatamente allertare le forze dell'ordine, dai Carabinieri alla Polizia Municipale, o direttamente il sindaco. Dobbiamo agire tutti insieme per far sì che questo fenomeno venga debellato". Per affrontare il problema e salvaguardare i soggetti fragili molto spesso destinatari dei raggiri, l'Amministrazione ha creato una sinergia con le forze dell'ordine operanti sul territorio. "Con il maresciallo Sirugo della locale compagnia dell'Arma – conclude Spada – abbiamo deciso di organizzare un momento di confronto, in collaborazione con le due parrocchie di Solarino, dedicato alla prevenzione di questi fenomeni, soprattutto per le fasce più a rischio. L'affetto e la vicinanza nei confronti delle persone a cui vogliamo bene sono chiaramente punti deboli, per questo serve un percorso di sensibilizzazione. Su questo stiamo lavorando affinché la quiete dei nostri concittadini non venga messa a repentaglio da questo tipo di atteggiamenti negativi".

---

## **Ortigia in casa contro la Canottieri Napoli. Match valido per la salvezza**

Sotto il sole di Siracusa, l'Ortigia lavora duramente in attesa di uno degli ultimi impegni casalinghi della regular season, una sfida molto importante per continuare a sperare in un miglior piazzamento nella griglia dei play-out. Domani pomeriggio, alle 15, alla piscina "Paolo Caldarella" di Siracusa, i biancoverdi ospiteranno la Canottieri Napoli, nel match valido per la 24ª e terzultima giornata del campionato

di Serie A1. Una partita che l'Ortigia vuole provare a vincere, non solo per non perdere ulteriore terreno dal quartultimo posto e per provare ad allungare sul Salerno, attualmente a pari merito con i biancoverdi in penultima posizione, ma anche per mantenere alta la fiducia in vista del finale di stagione. La squadra di Piccardo, che dovrebbe essere al completo domani, ha mostrato di essere in buona condizione, anche in occasione delle due sconfitte contro le più quotate Trieste e Recco, e ora cerca conferme contro una formazione che è più alla portata. Una formazione che, però, venderà cara la pelle perché, pur essendo attualmente ottava, è in piena lotta per la salvezza, in quanto la distanza dal gruppo play-out è minima. All'andata, la gara fu molto equilibrata, con i biancoverdi sconfitti di misura nel quarto tempo, dopo aver avuto le occasioni per andare in vantaggio e vincere. Alla vigilia, il tecnico dell'Ortigia, Stefano Piccardo, parla degli avversari e sottolinea le differenze rispetto al match di andata: "Quando li abbiamo affrontati, sia noi che loro eravamo su livelli diversi. Da allora a oggi, entrambe le squadre sono migliorate tanto. la seconda parte di stagione della Canottieri a me è piaciuta molto. A mio avviso, per essere una neopromossa, sta disputando un grandissimo campionato. Dispone di un allenatore molto bravo, di due ottimi stranieri, in particolare Bursac, che ritengo molto interessante, e poi ha un bravo mancino e due centri che stanno facendo un'ottima stagione. Sarà sicuramente una gara difficile, che dovremo affrontare cercando di essere il più possibile orizzontali, di commettere il minor numero di errori in fase di transizione e di non regalare niente, soprattutto quando si è in possesso della palla e si va in attacco. Presumo che loro faranno lo stesso tipo di partita che hanno fatto a Palermo, dove hanno vinto con una prestazione di sostanza, fatta di difesa e contropiede ". L'allenatore biancoverde spiega poi quali sono gli aspetti che la sua squadra deve curare maggiormente in vista di questo importante finale di stagione. "Bisogna avere coesione e disciplina. Disciplina soprattutto sul piano del gioco, perché durante le

partite si affrontano momenti nei quali si ha il vento in poppa e altri in cui le cose vanno contro, quindi bisogna avere la maturità e la capacità di gestire al meglio i diversi momenti. Nelle prossime sfide e ancor più in quelle dei play-out, la lucidità nella gestione delle varie fasi del match farà la differenza. Sarà fondamentale per giocarci al meglio le nostre chance nel mini-torneo che inizierà alla fine della regular season". A un giorno dal match, parla anche l'attaccante ungherese Benedek Baksa. "Ci aspetta una partita importante e, come sempre, ci siamo allenati molto con l'obiettivo di dare il massimo davanti ai nostri tifosi. Mi aspetto un match difficile, anche perché in questo campionato tutte le gare sono molto intense. Dovremo cercare di avere continuità per quattro tempi, facendo quello che ci chiede il mister. Sarà fondamentale mantenere la lucidità fino alla fine, soprattutto quando i momenti diventano davvero decisivi". Baksa racconta poi come il gruppo sta vivendo questo finale di stagione. "L'atmosfera nello spogliatoio è buona, lo è stata fin dall'inizio. Il motivo delle nostre prestazioni altalenanti non è certo da ricercare nello spirito della squadra, che non è mai stata carente sotto questo aspetto. Penso che, continuando a lavorare duramente e mantenendo la giusta mentalità, riusciremo a raggiungere il nostro obiettivo, che è quello di salvarci e far sì che questo grande club resti in Serie A1, dove merita di stare".

---

**Luigi Cavarra entra nella rete dei Consiglieri Europei,**

# “onorato e felice”

Siracusa guarda anche all'Europa. Il Presidente della Commissione Urbanistica, Luigi Cavarra, consigliere comunale di Grande Sicilia, è stato nominato nella rete dei Consiglieri Europei promossa dalla Commissione Europea. Un incarico che arriva in una fase strategica per i territori, chiamati a cogliere le opportunità legate ai fondi europei e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con ricadute concrete su sviluppo, innovazione e occupazione.

“Sono onorato e felice per questa nomina – dichiara Cavarra –. Sarà un'importante occasione di confronto e crescita, che porterà nuovi stimoli per la Città. L'obiettivo è rafforzare il legame tra Siracusa e l'Europa e trasformare le opportunità Europee in risultati concreti per il territorio”. L'ingresso nella rete consentirà di accedere a momenti di confronto, formazione, scambio con altri amministratori europei e incontri istituzionali anche presso le sedi europee, con particolare attenzione a temi strategici come politiche giovanili, turismo sostenibile, transizione ecologica e innovazione. Un passo in avanti per la città di Siracusa, sempre più protagonista nel dialogo con le istituzioni europee.

---

## **Evade dai domiciliari, arrestato a Priolo e condotto a Cavadonna**

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno arrestato e assegnato alla Casa Circondariale “Cavadonna” di

Siracusa un 40enne, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, in esecuzione di un'ordinanza della Corte d'Appello di Catania che ha sostituito la misura cautelare degli arresti domiciliari con il carcere. L'uomo era sottoposto agli arresti domiciliari per furto ma le reiterate violazioni alle prescrizioni imposte sono state rilevate dai Carabinieri di Priolo Gargallo e l'Autorità Giudiziaria ha emesso il provvedimento di aggravamento.

Nella circostanza, lo scorso 18 aprile, l'uomo e la sua compagna 44enne, sono stati fermati dai Carabinieri mentre si allontanavano dal centro commerciale dove, poco prima, in due distinti negozi, avevano rubato capi di abbigliamento grazie all'utilizzo di due borse schermate utilizzate per eludere il sistema antitaccheggio.

---

## **Melilli Volley sbanca il PalaLivatino e si piazza a un punto dai playoff**

Vittoria che sa di playoff. Melilli Volley sbanca il PalaLivatino e ipotizza la qualificazione agli spareggi promozione. Basterà un punto sabato prossimo in casa contro Crotone nell'ultima della stagione regolare per staccare il pass per la post season. Prova di carattere delle neroverdi, brave in tutti i fondamentali e successo in 4 set nello scontro diretto di Gela. Ora sono terze in classifica con tre lunghezze sulle giallorosse. Il primo punto della sfida è delle padrone di casa, Silvestre realizza l'1-1 a muro dopo un lungo scambio, l'ex La Mattina riporta avanti le sue. Poi quattro punti consecutivi di Melilli con Ferrarini, Minervini al servizio e Ba, due. Le ospiti raggiungono il massimo

vantaggio sul 9-5 con il servizio vincente dell'opposta ternana. Gela si riavvicina col 10-12 ma il muro di Lo Piccolo, l'errore al servizio di La Mattina e la palla perfida da seconda linea di Ferrarini riportano le neroverdi sul più 4. L'allenatore gelese Messina chiama time out ma è la compagine di Scandurra a continuare a incidere sul match con Ba e Lena. Nuovo time out Gela e al rientro Curti e D'Antoni fanno 13-18. Riferi sbaglia al servizio, Lo Piccolo invece batte bene e Melilli è di nuovo sul più 7: 20-13. Le gelesi non mollano, provando a ravvicinarsi ma il divario è ampio e le ragazze del presidente Distefano riescono a condurre in porto il primo set 25-22. Melilli va sul 4-2 in avvio di un secondo set in cui Lo Piccolo lascia il segno, realizzando quattro punti consecutivi. Gela avanti per la seconda volta nel match sul 7-6 con un errore in costruzione delle ospiti. Parziale di 8-3 e massimo vantaggio giallorosso, 15-9. Dopo il sedicesimo punto delle padrone di casa, Scandurra si gioca il secondo time out e manda in campo Lucescul al posto di Silvestre. Finito lo scambio successivo a favore delle gelesi, tocca a Vescovo, che rileva Ferrarini e va subito a segno. Sul 20-13, entra Matrullo al posto di Ba. Vescovo cestina il servizio e le distanze rimangono immutate, 21-14. Ace di Riferi, poi D'Antoni e ancora Riferi dai 9 metri. Il set termina 25-15 per le locali. Sul servizio di Lena, diagonale vincente di Ba e il primo punto del terzo set è melillese. La Mattina realizza il pari. Sul 3-3 rocambolesco salvataggio difensivo neroverde e punto di Ferrarini. Non ci sono altri break fino al 6-6. Errore al servizio di D'Antoni e la squadra ospite resta avanti ma Riferi firma il 7-7 sulla parallela lunga. Lena trova un mani-fuori, Silvestre pure. La stessa centrale porta le neroverdi in doppia cifra, 10-8. La Mattina attacca lungo, Silvestre fa ace e Messina chiama time out. Primo tempo di Lo Piccolo, poi Silvestre sbaglia in battuta. Minervini continua a dettare legge con la sua sontuosa regia e Ba in diagonale firma il massimo vantaggio neroverde 15-9. Lena trova il mani-fuori del 17-10 e Messina chiama ancora time out. Altro muro di Lo Piccolo, altro mani-fuori su

attacco di Lena e Melilli va sul 19-10. Poi invasione di Riferi e le neroverdi doppiano le avversarie. Lena schiaccia bene, Bontorno commette invasione, Ba mette a terra la palla del 23-12. La numero 5 di Scandurra realizza il ventiquattresimo punto di un set che termina di 25-13 con un altro attacco vincente della stessa giocatrice. Sempre lei è protagonista anche in avvio del quarto set con il punto dell'1-0 e con due errori consecutivi subito dopo. Ferrarini schiaccia il 2-2, D'Antoni attacca fuori e Melilli va ancora avanti. Va a segno ancora la schiacciatrice neroverde. Capitan Minervini propizia ancora i primi tempi vincenti di Lo Piccolo e le schiacciate dai lati. La stessa palleggiatrice realizza dai 9 metri. Ba fa 10-4 per un Melilli capace di attaccare e difendere con determinazione e qualità e ottima anche la prova del libero Barbagallo. Lo Piccolo in primo tempo, sempre ottimamente servita da Minervini realizza l'11-5, poi manda fuori al servizio. Lena due volte e Ferrarini portano Melilli sul 14-7. Un grande difesa della 5 neroverde propizia il diciassettesimo punto, firmato da Ferrarini con una poderosa schiacciata. Ba a muro realizza il 18-9, Lo Piccolo la imita e l'allenatore di casa chiama il secondo time out del set. Il tecnico neroverde lo fa sul 20-11. Poi vanno a segno ancora Ba e nuovamente Lena. L'opposta ternana di Melilli mura per il 24-13. Arrivano 4 punti consecutivi delle gelesi e l'allenatore ospite a chiama ancora time out. La chiude Lena che, in diagonale, realizza il 25-17. Festa neroverde. Sabato occorrerà completare l'opera in casa contro Crotone.

---

**Priolo Calcio promosso in**

# **Eccellenza, la squadra premiata dal sindaco**

In apertura del concerto di Clementino, l'FC Calcio Priolo Gargallo, squadra promossa in Eccellenza per la prima volta nella storia della città di Priolo, ha ricevuto l'abbraccio dell'intera comunità. Sul palco a premiare calciatori e staff tecnico, c'erano il Sindaco Pippo Gianni, il vicesindaco, l'assessore allo Sport Alessandro Biamonte. Il Sindaco Gianni ha consegnato alla squadra una targa, annunciando l'inizio dei lavori, dopo 30 anni di chiusura, del campo di calcio ex Feudo. "La promozione in Eccellenza – ha affermato il primo cittadino – è un traguardo storico che riempie di orgoglio tutta la comunità".

---

# **Festa di Santa Lucia di maggio, in campo anche Polizia Municipale e volontari di Protezione civile**

Per garantire il regolare svolgimento, della festa del Patrocinio di Santa Lucia, a Siracusa è stata disposta una significativa mobilitazione di uomini e mezzi, per assicurare che ogni momento della celebrazione si svolgesse senza intoppi. "In prima linea – spiega l'assessore Sergio Imbrò – la Polizia municipale, impegnata sia nel presidio del corteo storico sia nella gestione della viabilità, consentendo il

fluido movimento dei fedeli e dei visitatori. Un servizio capillare che ha visto anche la presenza di agenti in alta uniforme, i quali hanno reso omaggio alla Patrona partecipando alla processione con il gonfalone". Per l'assessore, fondamentale è stato anche il contributo della Protezione civile, con circa 50 volontari delle associazioni cittadine che hanno affiancato le forze in campo. Il dispositivo di sicurezza è stato ulteriormente rafforzato dalla presenza di un'ambulanza e di una squadra appiedata dotata di defibrillatore, a garanzia di un pronto intervento in caso di necessità. "Siracusa – conclude Imbrò – ha dimostrato di saper coniugare tradizione e organizzazione. Il lavoro sinergico tra Municipale e volontari della Protezione civile ha consentito di vivere questa giornata in sicurezza e serenità. A tutti loro va il mio ringraziamento per la professionalità e il senso di responsabilità dimostrati". Soddisfazione espressa anche dal sindaco Francesco Italia. "Le celebrazioni di Santa Lucia – dichiara il sindaco – rappresentano un momento identitario per la nostra comunità. Disporre di una macchina organizzativa efficiente, supportata anche dall'impegno di tanti volontari, è motivo di orgoglio. A nome dell'amministrazione comunale, rivolgo un sentito grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della giornata".